

**Eventi.** Dall'arte alle scienze, dalla filosofia all'architettura se ne organizzano 1.200 l'anno

# In scena quattro festival al giorno

Una manifestazione di successo attira più di 50mila visitatori

**Rosalba Reggio**

■ Cultura, arte, musica, scienze, economia, filosofia. È lunghissima la lista di temi al centro dei 1.200 festival che, ogni anno, animano il nostro Paese. Distribuiti nei dodici mesi in tutta Italia si concentrano soprattutto a cavallo della stagione turistica allungandola e garantendo un impatto economico positivo per le località interessate dagli eventi.

In crescita negli ultimi dieci anni, i festival di approfondimento culturale rappresentano una realtà economicamente molto interessante. Basti pensare che gli investimenti annuali stanziati solo per l'organizzazione di alcune delle più importanti manifestazioni (si veda la tabella a destra), ammontano a circa 24 milioni di euro.

Secondo uno studio a campione di Italiafestival, l'associazione dei festival italiani costituita nel 1987 e presieduta da

Franco Punzi, il 67% dei contributi versati ai festival nel 2005 è arrivato da enti pubblici (44% Stato, 30% Regione, 5% Provincia e 21% Comune), mentre un terzo è rappresentato da entrate private. Di queste ultime, il 48% è arrivato dalla vendita dei biglietti, il 27% da enti privati e il 25 da sponsor. Numeri che interessano soltanto i costi vivi delle manifestazioni e che pesano quindi in parte minima sull'impatto economico complessivo degli eventi.

Come spiega Guido Guerzoni nella ricerca «Effetto festival, l'impatto economico dei festival di approfondimento culturale» le manifestazioni, se caratterizzate da un grande successo di pubblico, sono capaci di attrarre in media più di 50mila presenze l'anno.

Fondamentale, però, il sostegno finanziario agli eventi che, in nessun modo, potrebbero sostentarsi autonomamente. Se-

condo la ricerca (che fa una ricognizione preliminare su un campione di realtà italiane e analizza come *case history* il Festival della Mente di Sarzana diretto da Giulia Cogoli) «la stragrande maggioranza delle risorse proviene da enti pubblici territoriali - in primo luogo i Comuni seguiti poi da Province e Regioni, con la presenza delle Camere di Commercio - e da sponsor privati, capeggiati dalle fondazioni ex bancarie e dalle associazioni di categoria, a cui talvolta si uniscono anche imprese nazionali o parecchi piccoli sponsor locali, che legano il proprio contributo e il proprio nome a singoli eventi».

Difficile quantificare il ritorno economico degli investimenti. Secondo le stime fatte da Roberto Franchini, presidente del Festival della Filosofia di Modena Carpi e Sassuolo, il beneficio diretto dovrebbe essere rappresentato da una multipli-

cazione di ogni euro investito per 4 o 5. «Esiste, però, anche un ritorno indiretto - spiega Franchini - per il controvalore economico dell'esposizione sui media dell'evento». Stime sull'indotto arrivano anche dal Festival Internazionale di Roma: su un valore complessivo di più di 1 milione di euro, il 65% deriva dagli ingressi ai musei, il 20% dalle produzioni messe in moto dal circuito di 150 mostre legate al festival, il 10% da progetti derivati dal festival (Litorale, European Month of Photography, workshops, ecc.), il 5% dalla produzione di cataloghi legati al festival e dalla vendita di stampe fotografiche. Più che positiva anche la ricaduta economica del Festival della Scienza di Genova: l'ultima edizione ha portato in città migliaia di turisti e, anche grazie al ponte di novembre, l'Associazione albergatori locale ha registrato un incremento del 20% dei pernottamenti.

[rosalba.reggio@ilssole24ore.com](mailto:rosalba.reggio@ilssole24ore.com)

## Cultura e spettacolo in prima fila

**1.200**

È il numero dei festival che si svolgono in Italia ogni anno. Si tratta di manifestazioni molto eterogenee che spaziano dagli spettacoli dal vivo (musica, danza, recitazione) alle rassegne di approfondimento (libri, fotografia, scienze, ecc.)

## Il contributo di Stato, Regioni ed Enti locali

**67%**

Secondo le stime di Italiafestival, si tratta del contributo (in percentuale sul totale) versato alle manifestazioni, per l'anno 2005, da fonti pubbliche (Stato, Regioni, Enti locali). Il 33 per cento è stato invece versato da fonti private.

## L'età media degli happening

**4,5**

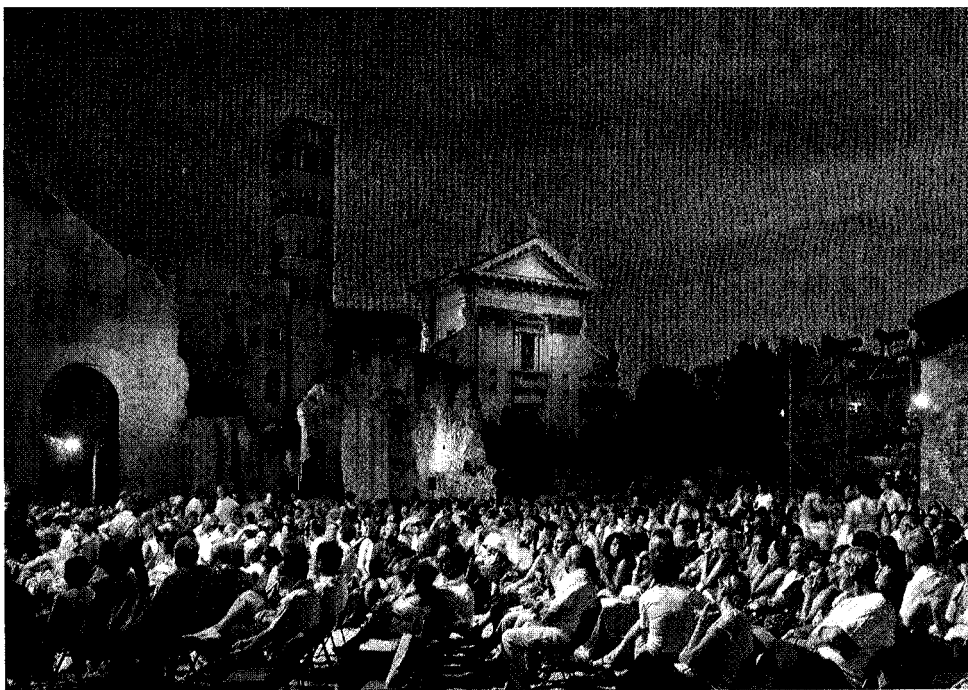
Si tratta dell'età media dei festival italiani di approfondimento culturale. Come risulta dallo studio di Guido Guerzoni, ben 8 festival sono stati inaugurati negli ultimi 2 anni e, dato il successo, confermati anche per il 2008



## I bilanci

Presenze e costi delle ultime edizioni di alcuni dei principali festival

Festival	Presenze	Costi in euro
<b>Festival delle Letterature</b>	40.000	350mila
<b>La Milaneseiana</b>	35.500	1 mln
<b>Festival della Mente</b>	31.000	500mila
<b>MiTo</b>	160.000	10 mln
<b>Festivaletteratura di Mantova</b>	70.000	1,9 mln
<b>Pordenonelegge</b>	100.000	630mila
<b>Festival della Filosofia</b>	120.000	720mila
<b>Festival dell'Architettura</b>	17.000	320mila
<b>Festival della Scienza</b>	250.000	3,8 mln
<b>Festival delle Scienze</b>	35.000	720mila
<b>Festival della Matematica</b>	55.000	690mila
<b>Festival dell'arte Contemporanea</b>	10.000	420mila
<b>Festival della Fotografia Europea</b>	72.000	600mila
<b>Festival Internazionale di Roma</b>	175.000	610mila
<b>Festival dell'Economia</b>	50.000	1 mln
<b>Festarch, festival internazionale di Architettura</b>	40.000	500mila



**In corso a Roma.** Il festival delle Letterature, partito il 20 maggio, durerà fino al 19 giugno